



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CAPITOLATO SPECIALE

“Servizio di pulizia e spurgo, video-ispezioni e pronto intervento di condotte e pozzetti di fognatura presenti nel territorio dei 27 Comuni dell’ATO n. 4 gestiti da Tennacola SpA”.

**CIG Lotto A: 9124787C6E
CIG Lotto B: 91248131E6**



Sant'Elpidio a Mare, li 16 Marzo 2022

Geom. Maria Rita Maccari



INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO
- ART. 2 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO
- ART. 3 DURATA E DOCUMENTI DELL'ACCORDO QUADRO
- ART. 4 DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
 - ART. 4.1 Descrizione del servizio
 - ART. 4.2 Modalità di **esecuzione** del servizio
 - ART. 4.2.1 Pulizia e spurgo pozzetti
 - ART. 4.2.2 Pulizia e spurgo condotte
 - ART. 4.2.3 Video-ispezioni
 - ART. 4.2.4 Scaricatori di piena
 - ART. 4.3 **Prescrizioni** generali per tutte le attività e classificazione/tipologia **interventi**
 - ART. 4.4 Comunicazione di intervento eseguito
- ART. 5 DOTAZIONI **MINIMA** DELL'AFFIDATARIO E ADEMPIMENTI
 - ART. 5.1 Macchine autospurgo
 - ART. 5.2 Video ispezione
 - ART. 5.3 Sistema rilevamento GIS
 - ART. 5.4 Adempimenti generali
 - ART. 5.5 Controlli della **committente**
- ART. 6 CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI
- ART. 7 NORME PER LA VALUTAZIONE DI SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA
- ART. 8 REVISIONE DEI **PREZZI**
- ART. 9 **PAGAMENTI**
- ART. 10 SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO
- ART. 11 RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO
- ART. 12 RESPONSABILITA' TECNICA DELL'AFFIDATARIO
- ART. 13 OSSERVANZA NORME **SICUREZZA**
- ART. 14 RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE SQUADRE
- ART. 15 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE
- ART. 16 LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI
- ART. 17 GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI
- ART. 18 **OBBLIGHI** E **ONERI** DELL'AFFIDATARIO
- ART. 19 PENALI
- ART. 20 **GARANZIE** E CAUZIONI
 - ART. 20.1 Cauzione definitiva
 - ART. 20.2 **Riduzione** delle **garanzie**
- ART. 21 ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO
- ART. 22 VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 23 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 24 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI
- ART. 25 NORME IN MATERIA DI **SICUREZZA**
- ART. 26 **SICUREZZA** SUI LUOGHI DI LAVORO
- ART. 27 PIANI DI **SICUREZZA**
- ART. 28 DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO
- ART. 29 SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 30 **OBBLIGHI** IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 31 RISOLUZIONE DEL **CONTRATTO**
- ART. 32 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 33 **RINVENIMENTI**
- ART. 34 **BREVETTI** ED **INVENZIONI**
- ART. 35 **SPESE**, **IMPOSTE** E **TASSE**
- ART. 36 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI A.Q.
- ART. 37 **DEFINIZIONE** **CONTROVERSIE**

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Costituiscono oggetto del presente appalto le seguenti prestazioni:

- 01. pulizia e spurgo di condotte pubbliche nere e miste;
- 02. video-ispezione di condotte e manufatti di rete;
- 03. pulizia e spurgo pozzetti di ispezione;
- 04. controllo pulizia e spurgo di scolmatori di piena;
- 05. fresatura interna di condotte;
- 06. assistenza con mezzi di spurgo;
- 07. reperibilità e pronto intervento;

• **Lotto A: Provincia di Fermo Comuni:**

01 Falerone - 02 Francavilla d'Ete - 03 Magliano di Tenna - 04 Massa Fermana - 05 Montappone - 06 Montegiorgio - 07 Montegranaro - 08 Monte San Pietrangeli - 09 Monte Urano - 10 Monte Vidon Corrado - 11 Porto Sant'Elpidio - 12 Rapagnano - 13 Sant'Elpidio a Mare - 14 Torre San Patrizio;

• **Lotto B: Provincia di Macerata Comuni:**

01 Colmurano - 02 Gualdo - 03 Loro Piceno - 04 Mogliano - 05 Monte San Giusto - 06 Monte San Martino - 07 Penna San Giovanni - 08 Petriolo - 09 Ripe San Ginesio - 10 San Ginesio - 11 Sant'Angelo in Pontano - 12 Sarnano - 13 Urbisaglia.

La forma e le dimensioni delle principali opere oggetto dell'accordo quadro e l'ubicazione dei vari interventi non possono essere definite in modo puntuale, in quanto trattasi di interventi non predeterminati in modo univoconel numero e nella localizzazione, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Qualora necessario la Committente potrà disporre interventi al di fuori del lotto di competenza entro i limiti territoriali dell'ATO n. 4, applicando le medesime condizioni economiche relative al contratto sottoscritto.

ART. 2 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

I corrispettivi per i servizi da eseguire, sono così suddivisi:

- **Lotto A = Comuni di:** 01 Falerone - 02 Francavilla d'Ete - 03 Magliano di Tenna - 04 Massa Fermana - 05 Montappone - 06 Montegiorgio - 07 Montegranaro - 08 Monte San Pietrangeli - 09 Monte Urano - 10 Monte Vidon Corrado - 11 Porto Sant'Elpidio - 12 Rapagnano - 13 Sant'Elpidio a Mare - 14 Torre San Patrizio;

Importo appalto € 210.000 di cui € 3.675 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

- **spurghi € 150.000 di cui € 2.625 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

- **video-ispezioni € 60.000 di cui € 1.050 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

- **Lotto B = Comuni di:** 01 Colmurano - 02 Gualdo - 03 Loro Piceno - 04 Mogliano - 05 Monte San Giusto - 06 Monte San Martino - 07 Penna San Giovanni - 08 Petriolo - 09 Ripe San Ginesio - 10 San Ginesio - 11 Sant'Angelo in Pontano - 12 Sarnano - 13 Urbisaglia.

Importo appalto € 210.000 di cui € 3.675 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

- **spurghi € 150.000 di cui € 2.625 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

- **Video-ispezioni € 60.000 di cui € 1.050 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

Ogni partecipante potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto fra quelli in gara. Si procederà ad assegnare i lotti a partire dal primo dell'elenco su riportato; l'offerta del concorrente aggiudicatario del lotto A) non sarà tenuta in considerazione per l'affidamento del lotto B).

Nel caso di partecipazione di un solo concorrente, Tennacola Spa si riserva la facoltà di affidare entrambi i lotti all'unico offerente, applicando il ribasso percentuale offerto per l'esecuzione di ciascun lotto.

Si precisa che gli importi stimati dei singoli lotti costituiscono il limite massimo entro cui saranno commissionati gli interventi manutentivi, i quali verranno eseguiti dagli aggiudicatari dei lotti al netto del ribasso offerto in gara.

Gli importi sono stati stimati sulla base delle necessità aziendali di mantenimento in efficienza della rete fognaria che di volta in volta si renderà necessaria.

Trattandosi di servizi di manutenzione, quindi, l'importo stimato per ogni singolo lotto non è vincolante per la S.A, rappresentando solo il limite massimo delle prestazioni contrattuali cui l'appaltatore è vincolato. Pertanto, dalla sottoscrizione del contratto non deriva all'Appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo disponibile previsto per ciascuno dei lotti in gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera relativi all'intero accordo quadro, che la Stazione Appaltante ha stimato, sulla base di esperienze pregresse, pari, per ogni lotto, al 25% dell'importo totale.

Fanno inoltre parte dell'accordo quadro il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto delle misure preventive e protettive del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 3 - DURATA E DOCUMENTI DELL'ACCORDO QUADRO

La documentazione è composta da:

- Bando di gara, Disciplinare di gara e suoi allegati;
- Capitolato Speciale;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Schemi tipo segnaletica stradale e dotazione minima luoghi confinati;
- Modello sopralluogo scalmatori/sfioratori di piena di cui all'art. 43 delle NTA del PTA.

L'accordo quadro ha una durata presunta di mesi 36 a decorrere dalla data del verbale di avvio dei servizi, eventualmente redatto in via d'urgenza ai sensi art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (al raggiungimento dell'importo contrattuale l'accordo quadro cesserà di avere efficacia, anche anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale). Tennacola SpA si riserva la facoltà di rinnovo dei contratti di accordo quadro alla scadenza, agli stessi patti, prezzi e condizioni dei contratti principali.

Qualora in corso di esecuzione dell'accordo quadro si renda necessario una variazione in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni, Tennacola SpA potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione in variante delle medesime alle stesse condizioni previste nel contratto originario, nei limiti di cui all'art. 106, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'accordo quadro è finanziato con risorse interne della Stazione Appaltante.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione dei lotti in gara resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'accordo quadro.

In alternativa alla facoltà di rinnovo dei contratti, Tennacola SpA si riserva altresì un'opzione di proroga tecnica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle operazioni di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/16.

ART. 4 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si riportano le attività principali del servizio spurghi fognature:

- a) pulizia e spurgo di condotte indipendentemente dai diametri delle stesse;
- b) video-ispezioni di condotte fognarie;
- c) pulizia e spurgo camerette e pozzetti di ispezione;
- d) controllo pulizia e spurgo e di scaricatori di piena;
- e) pulizia di altri manufatti particolari di fognatura;
- f) fresatura interna di condotte;
- g) assistenza con mezzi di spurgo;
- h) reperibilità e pronto intervento.

4.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.2.1 Pulizia e spurgo pozzetti

La pulizia consisterà nel rimuovere ed asportare tutti i materiali depositati all'interno del pozzetto, con successivo immediato lavaggio dello stesso con getto d'acqua ad alta pressione.

Inoltre si dovrà controllare che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento, verificandone il funzionamento tramite riempimento del pozzetto e/o caditoia con acqua.

Nel corso dell'operazione di riposizionamento dei chiusini, di dovrà **procedere** anche a riposizionare anche eventuali spessori antirumore già presenti ed alla pulizia stradale nelle zone interessate dall'intervento.

4.2.2 Pulizia e spurgo condotte

La pulizia e spurgo delle condotte dovrà essere eseguita mediante utilizzo di mezzi idrodinamici adeguati con **caratteristiche** descritte al successivo *art. 5 del presente Capitolato Speciale "dotazione minima appaltatore"*.

Essa dovrà avvenire sempre secondo il verso di **scorrimento** dei liquami e dai tratti periferici verso i principali, sempre che tali modalità, a giudizio della Committente, non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli interventi e agli interessi di Tennacola SpA.

E' fatto divieto di eseguire la pulizia delle condotte **fognarie** in condizioni meteorologiche avverse se non **espressamente** commissionato da Tennacola SpA (precipitazioni piovose di qualsiasi entità).

L'Appaltatore dovrà **utilizzare** le **attrezzature** tecnicamente idonee per l'**asportazione** di inerti (ghiaia, pietrame, fanghi ecc.) che si dovessero accumulare nelle camerette di ispezione a seguito della pulizia delle condotte, evitando il **danneggiamento** delle condotte ed infrastrutture in esercizio.

4.2.3 Video-ispezioni

Tutte le attività di ispezione televisiva dovranno essere **precedute** dalla pulizia preventiva dei tratti di condotta interessati da eseguirsi in concomitanza alle ispezioni stesse.

L'azienda che provvederà ad **effettuare** la video-ispezione dovrà essere la stessa che, anche per ragioni di sicurezza, **coordinamento** e riduzione delle interferenze con il **traffico** cittadino, effettuerà la pulizia preventiva dei tratti di condotta da ispezionare.

Le video-ispezioni, delle condotte di **fognatura** dovranno essere eseguite in presenza di qualsiasi diametro o sezione, con telecamera a colori con testa **rotante** con **caratteristiche** descritte al successivo *art. 5 del presente Capitolato Speciale "dotazione minima appaltatore"*.

Tutte le video-ispezioni **dovranno** essere completate con una relazione tecnica che dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- **rapporti** grafici a colori dei tratti ispezionati da pozzetto a **pozzetto** con evidenziate e mappate le eventuali anomalie, anche con supporto di fotografie **adeguatamente** miniaturizzate, e contenenti tutti i dati interessanti per la valutazione dello stato della condotta (**distanze**, liquido trasportato, tipo di tubo, ecc.);
- mappa del tratto preso in esame con evidenziate i punti di interesse;
- **fotografie** di tipo digitale, ingrandibili a richiesta, dei punti di interesse, in numero adeguato, in funzione delle anomalie riscontrate, che si dovrà poter focalizzare, estrapolare ed integrare, in modo da poter valutare nel miglior modo gli eventuali problemi;
- didascalie su foto e video, con colorazioni adeguate allo sfondo, al fine di consentirne una comoda lettura;
- **monografia** degli elementi rilevati;
- commento tecnico riassuntivo con eventuali consigli tecnici sulle modalità d'intervento;

Qualora per cause di forza maggiore o per cause tecniche l'**indagine** commissionata dovesse essere interrotta l'Appaltatore ha l'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Committente adducendo le motivazioni dell'**interruzione** ed indicando le condizioni **necessarie** per la ripresa dell'indagine.

In **mancanza** di indicazioni più restrittive da parte della Committente, i risultati delle indagini televisive dovranno essere consegnati alla Committente entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla loro esecuzione.

Indipendentemente dalle tempistiche sopra riportate è fatto obbligo all'Appaltatore di avvisare immediatamente la Committente qualora durante l'**indagine** venissero **evidenziate** situazioni (fessurazioni gravi, **rotture**, crolli, difetti sostanziali dei manufatti, chiusini, etc..) che **possano** causare danni a persone o cose.

4.2.4 Scaricatori di piena

L'attività di controllo degli scaricatori di piena di cui al *punto d) dell'art.1*, è strettamente correlata alla definizione dell'indicatore di qualità M4c previsto dal Testo **integrato** della Regolazione della Qualità tecnica del Servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli **servizi** che lo compongono (RQTI) emanato con delibera 917/2017/R/IDR dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Essa consiste nell'accertamento della loro funzionalità in periodo di magra.

Il controllo si inserisce in un **programma** definito dalla committente ed inviato ciclicamente all'appaltatore tramite applicativo informatico dedicato.

L'attività di cui al precedente periodo comprende anche l'esecuzione di fotografie delle camerette e condotte oggetto di sopralluogo, nonché la compilazione di un rapporto predisposto su moduli approvati dalla committente (vedi Allegato "Modello sopralluogo scolmatori/sfioratori di piena"), ove dovranno essere riportati tutte le informazioni richieste.

"L' allegato 4" ad insindacabile giudizio della committente potrà essere soggetto a modifiche e/o integrazioni.

Di seguito si riportano una serie di norme (in forma di esempio e non esaustive) generali:

- posa della segnaletica stradale, ove necessario, ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti standard;

In caso di superamento della soglia di scolmo l'appaltatore deve immediatamente avvisare la committente.

4.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTE LE ATTIVITÀ E CLASSIFICAZIONE TIPOLOGIA INTERVENTO

L'affidatario è obbligato a visionare i luoghi dove si eseguirà il servizio, di prendere conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali, particolari e contrattuali che possono influire sullo svolgimento del medesimo e sui relativi prezzi.

Le attività che devono essere eseguite saranno assegnate secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla Committente.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione di mezzi, attrezzature, personale operativo e tecnico a cura dell'affidatario, al fine di evadere con efficienza ed efficacia le richieste d'intervento e di prestazioni che Tennacola SpA ordinerà mediante l'emissione di appositi Ordini di Intervento scritti, tramite comunicazione verbale telefonica, o mediante posta elettronica.

La richiesta riporterà di volta in volta: natura dell'intervento, luogo delle lavorazioni, tipologia di urgenza.

Tutti gli interventi richiesti, in quanto strettamente connessi alla sicurezza e continuità dei servizi erogati ed alla rapida evasione di eventuali richieste degli utenti o delle amministrazioni, sono programmabili solo in parte, e pertanto le attività che devono essere eseguite prevedono tre tipologie d'intervento, ognuno con le proprie tempistiche di seguito indicate:

a) **INTERVENTO IMMEDIATO**: da eseguirsi con priorità assoluta ed in qualsiasi condizione operativa, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne festive, periodo ferie annuali etc.), garantendo la presenza operativa dei macchinari e delle attrezzature necessarie ad un intervento di emergenza. Il tempo massimo di inizio dalla richiesta è stabilito in 1 ora ed il tempo massimo entro il quale deve concludersi, salvo diverse indicazioni della committente, è di 4 ore.

b) **INTERVENTO URGENTE**: il tempo massimo di inizio dalla richiesta, è stabilito in 24 ore, ed il tempo massimo entro il quale deve concludersi, salvo diverse indicazioni della committente, è di 8 ore.

c) **INTERVENTO ORDINARIO**: il tempo massimo di inizio dalla richiesta, salvo diverse indicazioni della committente, è stabilito in 2 giorni solari. Il tempo massimo entro il quale dovrà essere completato ciascun ordine di lavoro è di 24 ore dal suo inizio salvo diversa indicazione della Committente.

Gli ordini di lavoro riguardanti la programmazione degli interventi faranno riferimento ad un elenco di vie raggruppate di norma per Comune, al fine di limitare al massimo gli spostamenti dei mezzi di lavoro e ridurre i tempi morti.

In caso di ritardato o mancato inizio dell'intervento rispetto ai tempi indicati dalla committente, Tennacola SpA si riserva il diritto di rivalersi economicamente sull'appaltatore per il risarcimento degli eventuali danni indirettamente provocati.

Nel caso l'affidatario non provveda a rispettare la tempistica di esecuzione relativa al servizio richiesto, la committente provvederà ad emettere dei richiami ufficiali valutando l'applicazione delle penali previste dall'Art.19.

Per tutte le attività oggetto dell'accordo quadro, nonostante abbiano un basso impatto ambientale rispetto a tecniche di tipo tradizionale, dovranno essere valutati i possibili impatti su traffico, sulla continuità del servizio, etc.

Sulla base di tale valutazione sarà necessario procedere, preventivamente ad un'azione di informazione all'utenza finalizzata a sensibilizzare popolazione/utenza stessa circa le caratteristiche delle lavorazioni che si andranno ad eseguire (emissioni di odori, sospensione degli scarichi, presenza di vapori e condense).

Nel corso di tutte le attività, occorre evitare di causare danni ai manufatti della rete fognaria e/o danneggiamenti nelle aree circostanti il luogo dell'intervento.

In caso di danni provocati dall'affidatario, sarà onere di quest'ultimo rapportarsi con il titolare dei beni danneggiati e provvedere al loro ripristino.

Qualora il personale dell'affidatario ravvisasse rotture o difetti sostanziali dei manufatti, con particolare riferimento a chiusini e caditoie stradali, esso ne dovrà dare comunicazione alla committente prima di eseguire gli interventi.

Tennacola SpA chiede inoltre la collaborazione dell'affidatario nel segnalare alla stessa qualsiasi elemento critico ad impianti ed attrezzature di proprietà di Tennacola SpA che potrebbe:

- causare un rischio di impatto ambientale negativo, un problema di salute e sicurezza;
- migliorare l'impatto ambientale, la salute e sicurezza anche se tale elemento non riguarda un aspetto direttamente collegato al presente Capitolato speciale.

Per le attività di cui al presente accordo quadro l'affidatario dovrà utilizzare, salvo diverse indicazioni della committente, la metodologia di intervento più appropriata.

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto delle norme della "regola d'arte", della sicurezza diretta, indiretta ed interferenziale, nonché rispettando tutte le prescrizioni del Codice della strada, del D.lgs 81/08 e s.m.i. e dei documenti di accordo quadro.

4.4 Comunicazione di intervento eseguito

L'Affidatario dovrà comunicare la conclusione dell'intervento entro le ore 24:00 del giorno di termine delle lavorazioni.

La comunicazione di cui al precedente periodo dovrà comprendere le seguenti informazioni:

- a) ubicazione dell'intervento;
- b) data di inizio dell'intervento;
- c) natura dell'intervento;
- d) dati quantitativi caratteristici dell'intervento (per le condotte pulite/spurgate: lunghezza, diametro, materiale);
- e) per i pozzetti puliti/spurgati: numero e posizione in centro o lato strada)
- f) note particolari.

ART. 5 - DOTAZIONI MINIMA DELL'AFFIDATARIO E ADEMPIMENTI

L'affidatario, entro e non oltre 15 gg dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria della gara, dovrà dimostrare mediante idonea documentazione (certificato di proprietà ecc.), di avere la disponibilità di idonee maestranze per svolgere il servizio ed in particolare:

- n. 1 coordinatore di cantiere;
- n. 2 operatori
- qualificazione, ai sensi dell'Art. 2 del suddetto DPR 177/2011, che dovrà possedere anche l'eventuale subappaltatore, per almeno 2 (due) lavoratori per l'esecuzione delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Inoltre, dovrà dimostrare di poter disporre permanentemente di almeno i seguenti mezzi ed apparecchiature:

5.1 MACCHINE AUTOSPURGO

A - n. 1 autospurgo di piccole dimensioni - autocarro, dotato di canal jet idoneo all'aspirazione mediante vuoto di liquidi e liquami provenienti dalla pulizia di condotte e manufatti fognari in genere mediante acqua ad alta pressione con le seguenti caratteristiche:

- sistema combinato carico liquami ed acqua pulita;
- capacità carico liquami non inferiore a 2.000 lt;
- cisterna acqua non inferiore a 1.800 lt;
- pompa acqua portata non inferiore a 145 lt/min.;
- pressione max 200 bar;
- potenza in aspirazione non inferiore a 12.000 lt/min.;
- naspo montato a sbalzo sul fondo posteriore della cisterna diametro 1/2", lunghezza minima 80 m.;
- larghezza complessiva mezzo non superiore a 1,85 m (deve essere garantito l'accesso in luoghi angusti e circoscritti come centri storici).

B - n. 1 autospurgo di medie dimensioni - autocarro, dotato di canal jet idoneo all'aspirazione mediante vuoto di liquidi e liquami provenienti dalla pulizia di condotte e manufatti fognari in genere mediante acqua ad alta pressione con le seguenti **caratteristiche**:

- sistema combinato carico liquami ed acqua pulita;
- capacità carico liquami non inferiore a 7.000 lt;
- cisterna acqua non inferiore a 3.000 lt;
- pompa acqua portata non inferiore a 250 lt/min.;
- pressione max 200 bar;
- potenza in aspirazione non inferiore a 26.000 lt/min.;
- naspo montato a sbalzo sul fondo posteriore della cisterna diametro 1", lunghezza minima 80 m.;

C - n. 1 autospurgo di grandi dimensioni - autocarro, dotato di canal jet idoneo all'aspirazione mediante vuoto di liquidi e liquami provenienti dalla pulizia di condotte e manufatti fognari in genere mediante acqua ad alta pressione con le **seguenti caratteristiche**:

- sistema combinato carico liquami ed acqua pulita;
- capacità carico liquami non inferiore a 10.000 lt;
- cisterna acqua non inferiore a 4.000 lt;
- pompa acqua portata non inferiore a 250 lt/min.;
- pressione max 200 bar;
- **potenza** in aspirazione non inferiore a 60.000 lt/min.;
- naspo montato a sbalzo sul fondo posteriore della cisterna diametro 1", lunghezza minima 80 m.;

D - n. 1 autospurgo 4x4 - autocarro, dotato di canal jet idoneo all'aspirazione mediante vuoto di liquidi e liquami provenienti dalla pulizia di condotte e manufatti fognari in genere mediante acqua ad alta pressione con le seguenti caratteristiche:

- sistema combinato carico liquami ed acqua pulita;
- capacità carico liquami non inferiore a 6.000 lt;
- cisterna acqua non inferiore a 3.500 lt;
- pompa acqua **portata** non inferiore a 240 lt/min.;
- pressione max 250 bar;
- potenza in aspirazione non inferiore a 40.000 lt/min.;
- naspo montato a sbalzo sul fondo posteriore della cisterna diametro 1", lunghezza minima 80 m.;
- trazione integrale 4x4 per l'accesso in aree rurali, montane e strade **sterrate in pendenza**.

Entro lo stesso termine di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, l'**aggiudicatario** dovrà attivare la **necessaria** richiesta di "**circolazione mezzi nei giorni di divieto e limitazione**" alla **Prefettura** nel cui territorio di competenza ha sede la ditta che esegue i servizi.

5.2 VIDEO-ISPEZIONI

A – Video-ispezione montata su autocarro a basso impatto ambientale zero emissioni combinata con canal jet

Laboratorio mobile per eseguire video ispezioni a basso impatto ambientale in aree sensibili al rumore ed all'inquinamento, provvisto di batterie per l'alimentazione delle **attrezzature** e di pannello fotovoltaico per assicurare l'uso prolungato in modalità elettrico.

Il mezzo deve avere un sistema integrato canal jet per lo **stasamento** e la rimozione di **ostacoli eventualmente presenti all'interno** delle condotte da ispezionare.

L' **autocarro** mobile deve essere inoltre dotato di:

- almeno 2 telecamere a colori con testa rotante a 360°, angolo di oscillazione di 180°, sistema di elevazione **motorizzato**, minimo 200 m di cavo;
- n. 2 trattori per ispezione condotte da diam. 100 mm a 1500 mm, i **trattori** devono essere autosterzanti per il superamento di **ostacoli** e curve;
- sistema di video ispezione telescopico con zoom ottico per ispezioni brevi qualora vi fosse l'impossibilità di accesso ai trattori.
- Sistema di video ispezione a spinta dotato di asta flessibile di lunghezza minima di 40 m, testa rotante a 360°, dotata di illuminazione regolabile ad alta luminosità per **effettuare** ispezioni di tubazioni da dn 100 mm a dn 400 mm con possibilità di registrare filmati ad alta risoluzione HD.

Tutti gli apparati di video ispezione devono avere apposito rilevatore per consentire la **localizzazione** dall'esterno con apposita strumentazione obbligatoriamente in dotazione del mezzo e software dedicato per la rilevazione dei profili longitudinali fondo tubo e la pendenza della condotta nonché di **apparati laser** o

alternativi per il rilevamento e la misurazione all'interno della tubazione di larghezza, lunghezza, fessurazioni, spaccature ed ovalizzazioni.

Il sistema deve essere in grado di realizzare direttamente sul campo report dettagliati con cattura foto e filmati possibilità di inserire note e commenti salvabili su hard disk interno, scheda SD, chiavetta USB, CD room.

B – Video-ispezione montata su mezzo standard

Laboratorio mobile dotato di:

- almeno 2 telecamere a colori con testa rotante a 360°, angolo di oscillazione di 180°, sistema di elevazione motorizzato, minimo 200 m di cavo;
- n. 2 trattori per ispezione condotte da diam. 100 mm a 1500 mm, i trattori devono essere autosterzanti per il superamento di ostacoli e curve;
- sistema di video ispezione telescopico con zoom ottico per ispezioni brevi qualora vi fosse l'impossibilità di accesso ai trattori.
- Sistema di video ispezione a spinta dotato di asta flessibile di lunghezza minima di 40 m, testa rotante a 360°, dotata di illuminazione regolabile ad alta luminosità per effettuare ispezioni di tubazioni da dn 100 mm a dn 400 mm con possibilità di registrare filmati ad alta risoluzione HD.

Tutti gli apparati di video ispezione devono avere apposito rilevatore per consentire la localizzazione dall'esterno con apposita strumentazione obbligatoriamente in dotazione del mezzo e software dedicato per la rilevazione dei profili longitudinali fondo tubo e la pendenza della condotta nonché di apparati laser o alternativi per il rilevamento e la misurazione all'interno della tubazione di larghezza, lunghezza, fessurazioni, spaccature ed ovalizzazioni.

Il sistema deve essere in grado di realizzare direttamente sul campo report dettagliati con cattura foto e filmati possibilità di inserire note e commenti salvabili su hard disk interno, scheda SD, chiavetta USB, CD room.

C – Video-ispezione montata su mezzo fuoristrada 4x4

Laboratorio mobile tipo fuoristrada 4x4 per eseguire video ispezioni su fognature poste su terreni sconnessi, aree rurali ecc. dotato di:

- almeno 2 telecamere a colori con testa rotante a 360°, angolo di oscillazione di 180°, sistema di elevazione motorizzato, minimo 300 m di cavo;
- n. 2 trattori per ispezione condotte da diam. 100 mm a 1500 mm, i trattori devono essere autosterzanti per il superamento di ostacoli e curve;
- sistema di video ispezione telescopico con zoom ottico per ispezioni brevi qualora vi fosse l'impossibilità di accesso ai trattori.
- Sistema di video ispezione a spinta dotato di asta flessibile di lunghezza minima di 40 m, testa rotante a 360°, dotata di illuminazione regolabile ad alta luminosità per effettuare ispezioni di tubazioni da dn 100 mm a dn 400 mm con possibilità di registrare filmati ad alta risoluzione HD.

Tutti gli apparati di video ispezione devono avere apposito rilevatore per consentire la localizzazione dall'esterno con apposita strumentazione obbligatoriamente in dotazione del mezzo e software dedicato per la rilevazione dei profili longitudinali fondo tubo e la pendenza della condotta nonché di apparati laser o alternativi per il rilevamento e la misurazione all'interno della tubazione di larghezza, lunghezza, fessurazioni, spaccature ed ovalizzazioni.

Il sistema deve essere in grado di realizzare direttamente sul campo report dettagliati con cattura foto e filmati possibilità di inserire note e commenti salvabili su hard disk interno, scheda SD, chiavetta USB, CD room.

Entro lo stesso termine di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà attivare la necessaria richiesta di "circolazione mezzi nei giorni di divieto e limitazione" alla Prefettura nel cui territorio di competenza ha sede la ditta che esegue i servizi.

5.3 SISTEMA DI RILEVAMENTO GIS

Da utilizzare singolarmente o in appoggio alle video ispezioni per effettuare rilievi topografici dei tratti ispezionati e segnalare puntualmente allacci laterali e particolarità del caso.

Il sistema deve essere utilizzato su richiesta specifica di Tennacola SpA e conteggiato separatamente al prezzo previsto per le video ispezioni.

5.4 ADEMPIMENTI GENERALI

L'appaltatore deve inoltre:

1. essere in possesso dell'idoneità dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti **provenienti** dalle lavorazioni eseguite;
2. notificare per iscritto:
 - il nominativo di/dei capo squadra operativo/i con funzioni di coordinatore a cui comunicare tempestivamente eventuali disguidi o anomalie del servizio;
 - *i nominativi di tutto il personale addetto agli interventi/servizi che potrà accedere alle aree oggetto della lavorazione (minimo due operatori);*
3. rispettare l'Allegato II del DM 4 Marzo 2013, in materia di formazione per preposti e lavoratori, addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgano in presenza di traffico veicolare;
4. dimostrare che la classe ambientale degli automezzi classificati come macchina **operatrice** semovente, parificati alle macchine agricole, siano compatibili con lo **standard** Euro 4 ed essere pienamente fruibili su strada e non soggetti a fermo in caso di blocco della circolazione.

Il personale dell'Affidatario dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei servizi da eseguire ed ai tempi di realizzazione stabiliti, degli interventi da eseguirsi, e **possedere** adeguate qualifiche professionali onde **consentire** l'esecuzione dei servizi a regola d'arte e secondo gli standard qualitativi definiti da Tennacola SpA, nonché nel rispetto delle vigenti normative in materia di **sicurezza** ed igiene del lavoro.

5.5 CONTROLLI DELLA COMMITTENTE

In forma autonoma, Tennacola SpA potrà procedere alla verifica dei servizi oggetto dell'**accordo** quadro **durante** o dopo lo svolgimento delle stesse.

Tennacola SpA ha altresì la facoltà di verificare, per ogni intervento ultimato, la corretta esecuzione del medesimo, ed in caso di comprovate non conformità alla regola d'arte e/o difformità quantitative, potrà intimare all'Appaltatore la ripetizione dell'intervento "in garanzia" od in alternativa porre a carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute, ivi comprese quelle relative all'impegno del proprio personale **dipendente** necessarie per ripristinare l'efficacia della rete fognaria senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna obiezione.

ART. 6 - CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI

I prezzi offerti in sede di gara comprendono e compensano ogni opera e materia sia principale che accessoria, provvisoria o definitiva che **direttamente** od **indirettamente** **concorra** alla esecuzione della **prestazione** a cui il prezzo si riferisce, in quanto s'intende che i prezzi sono stati accettati dall'appaltatore in base a propri calcoli, alle proprie indagini e stime.

Gli oneri della sicurezza generali e specifici di impresa, indipendenti dal contratto stipulato con Tennacola SpA sono compresi nei prezzi **contrattuali** delle lavorazioni (prezzi unitari).

Tutte le prestazioni fornite dall'Affidatario, ad esclusione dei costi **sicurezza** compensati a corpo, **saranno** contabilizzate a misura, e/o in economia se imprevisti, in base alla tipologia delle stesse, e secondo i prezzi di cui all' "Elenco Prezzi Unitari" allegato, al netto del ribasso di gara.

Tutti i prezzi ed i corrispettivi indicati "nell'Elenco Prezzi Unitari", se non diversamente specificato, sono comprensivi di ore di viaggio e di oneri di trasporto "per e da i luoghi" di intervento e il trasferimento dai cantieri verso gli impianti di smaltimento e saranno applicati al netto del ribasso offerto in sede di gara; quindi per le prestazioni in economia, verranno riconosciute solo le effettive ore effettuate in cantiere.

Qualora nel corso del contratto, si rendesse necessaria la **determinazione** di prezzi per **servizi**, lavori, forniture, apprestamenti della sicurezza e quant'altro necessario per l'esecuzione di particolari lavorazioni non inclusi nell' "Elenco Prezzi", la Committente e l'Affidatario vi provvederanno di comune accordo procedendo come segue, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) deduzione dal listino Opere pubbliche della Regione Marche, vigente al momento dell'aggiudicazione del presente appalto e scaricabile dal Sito della regione. Tali prezzi **saranno** soggetti allo sconto a base d'asta offerto dall'affidatario, ad esclusione delle **valorizzazioni** inerenti ai costi per la **sicurezza**, non assoggettabili a ribasso;
- b) per analogia, qualora i prezzi non possano essere determinati con il criterio di cui al punto **precedente**, i prezzi saranno ricavati dai prezzi elementari delle voci esistenti nell'elenco prezzi di riferimento **contrattuale**, e saranno soggetti al ribasso d'asta di aggiudicazione;

c) nel caso che i prezzi non possano essere determinati con i metodi precedenti, in base a trattativa, durante la quale l'affidatario definirà con la Committente tutti i dettagli tecnici e qualitativi, le modalità di esecuzione e la contabilizzazione.

Qualora si rendesse necessario approvvigionare materiali, apparecchiature e mezzi non previsti nel presente Capitolato Speciale, i tecnici di Tennacola SpA prescriveranno le specifiche tecniche, le quantità e la qualità dei materiali delle forniture e dei materiali occorrenti.

La Committente si riserva, a fronte di particolari lavorazioni o di mancanza di prezzi riferimento contrattuali, di richiedere all'affidatario una valorizzazione preventiva dell'intervento. In tale caso l'affidatario si obbliga a far pervenire dettagliato preventivo, anche se non compreso nel prezzario, con indicazione di tutti gli elementi di costo afferenti al medesimo. Tale preventivo dovrà essere approvato dalla Committente, che potrà richiedere chiarimenti, precisazioni o modifiche, prima che l'affidatario ne dia corso all'esecuzione dell'intervento.

L'affidatario è tenuto a compilare per i cantieri che lo richiedano i formulari rifiuti obbligatori per legge e consegnare, copia della quarta copia dei formulari rifiuti derivanti dalle lavorazioni; dovrà anche produrre copia dei documenti di pesatura che costituiranno la base per la contabilizzazione dell'eventuale compenso dovuto.

Nel caso di remunerazione dei servizi di base secondo la modalità "in acconto", le rate saranno proporzionalmente adeguate, fermo restando i limiti di legge degli importi contrattualmente definiti.

ART. 7 - NORME PER LA VALUTAZIONE DI SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i servizi del tutto secondari o non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni dei tecnici di Tennacola spa.

ART. 8 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai fini della revisione del corrispettivo contrattuale, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettere a e c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'affidatario danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'affidatario.

Qualora l'affidatario ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso è tenuto ad iscrivere riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla Committente né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'affidatario la Committente si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'affidatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto

delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Qualora l'affidatario iscriva riserve sugli atti dell'accordo quadro, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento è altresì possibile addivenire ad accordo bonario, ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

E' altresì ammessa transazione, ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 9 – PAGAMENTI

Il pagamento del servizio avverrà “a misura” ai sensi dell’art. 3, lett. eeee) e dell’art. 59-bis, del Codice degli appalti.

Gli oneri per la sicurezza, viste le caratteristiche dell'accordo quadro, verranno contabilizzati invece “a corpo” in quota parte sulla scorta dell'avanzamento del medesimo.

I servizi svolti saranno contabilizzati di norma a stati di avanzamento mensili, redatti entro il mese successivo, quando l'importo delle prestazioni eseguite sia pari o superiore a € 5.000,00.

La contabilizzazione sarà effettuata in conformità alle disposizioni precisate nel Capitolato Speciale, applicando alle quantità eseguite constatate conformi, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, i prezzi unitari netti desunti dall'elenco prezzi dell'appalto, al netto del ribasso d'aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento della fattura sarà effettuato previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura, entro 60 giorni fine mese data fattura.

Il pagamento delle relativa fattura sarà effettuato solo previa verifica positiva: del controllo di conformità del servizio ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i; della correttezza contributiva, assicurativa e previdenziale tramite l'acquisizione del DURC; degli accertamenti fiscali ad opera dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione di cui alla Legge 205/2017; delle eventuali verifiche sui pagamenti ai subappaltatori; dell'ottemperanza alle disposizioni della Legge 136/2010 e s.m.i.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

In caso di ATI, i pagamenti verranno eseguiti direttamente nei riguardi della impresa capogruppo: ciascuna impresa emetterà fattura pro-quota in relazione alle prestazioni di rispettiva competenza. Le somme riscosse saranno suddivise sulla base di un estratto conto sottoscritto e quietanzato dalle imprese, trasmesso al Direttore dell'esecuzione del contratto per presa visione, esonerando la Società committente da qualsiasi responsabilità in merito alla ripartizione dei compensi fra i membri del raggruppamento anche dopo la verifica di conformità e l'estinzione completa del rapporto con la Società committente.

Ai sensi del DL 50/2017, si precisa che Tennacola S.p.A. è una Società soggetta a Split Payment.

L'indirizzo e-mail a cui inviare le fatture sarà trasmesso all'aggiudicatario con lettera di affidamento.

L'accordo quadro è finanziato con risorse interne alla Stazione Appaltante, derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato.

ART. 10 - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Il servizio di reperibilità e conseguente pronto intervento sarà attivo dalle ore 0:00 alle 24:00 di tutti i giorni dell'anno, compreso i festivi, per tutta la durata dell'accordo quadro.

Allo scopo l'affidatario dovrà garantire la disponibilità in forma permanente ed immediata, nell'arco di un tempo massimo di 2 ore dalla chiamata di tutti i mezzi ed attrezzature e minimo di due operatori.

L'affidatario deve altresì comunicare alla Committente il nominativo del Referente da contattare e il numero dicellulare da chiamare per l'attivazione del servizio di pronto intervento.

In caso di attivazione del servizio di Pronto Intervento nelle ore di seguito indicate verrà riconosciuto una compensazione **forfettaria**, a titolo di supplemento, come specificato in "Elenco prezzi":

- a) dalle 18:00 alle 08:00 dei giorni feriali compreso il sabato;
- b) dalle 13:00 alle 24:00 dei giorni prefestivi;
- c) dalle 00:00 alle 24:00 della domenica e degli altri giorni festivi.

Essendo il servizio di reperibilità e pronto intervento di vitale importanza ai fini della sicurezza ambientale, delle persone e della continuità del servizio, eventuali e reiterate **carenze** riscontrate saranno motivo sufficiente per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 31, con addebito all'affidatario di tutti gli oneri che da tale risoluzione anticipata potrebbero derivare all'Azienda.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'affidatario, oltre che della regolare esecuzione delle prestazioni previste dall'accordo quadro, di cui si assumerà la completa responsabilità tecnico-amministrativa, a ogni effetto di legge civile e penale, è direttamente responsabile dei danni provocati durante le attività svolte non rispondenti alle caratteristiche garantite dalla qualità dei materiali impiegati, di danni provocati da errata esecuzione e da quelli provocati dal proprio personale e/o dai trasportatori incaricati.

L'affidatario sarà inoltre interamente responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni che derivassero da un carente o mancato intervento delle squadre operative richieste dalla committente. Pertanto risponderà di danni causati a persone o cose di Tennacola SpA o di terzi, e assume a proprio esclusivo carico, direttamente o attraverso polizza assicurativa di cui all'art. 21, ogni e qualsiasi risarcimento dovuto senza diritto di rivalsa.

Qualsiasi danno ai servizi di Tennacola SpA o di terzi causato dalle attività operative dell'affidatario sarà tempestivamente comunicato dallo stesso a Tennacola SpA che in genere provvederà alle occorrenti riparazioni in caso di servizi gestiti in proprio o comunicherà a gestori terzi la necessità di riparazione.

Il personale resterà a tutti gli effetti tecnici, legislativi, sindacali e contrattuali, alle dipendenze dell'affidatario e dovrà essere idoneo ai servizi in oggetto, essere provvisto dei normali e/o speciali attrezzi di lavoro ed essere munito di documento che attesti l'appartenenza all'azienda appaltatrice con la qualifica e la posizione assicurativa.

L'affidatario dovrà, nell'esecuzione dei servizi, adottare tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutte le persone addette agli interventi manutentivi e dei terzi, evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché rendere edotto il suddetto personale dei rischi ai quali potrà andare soggetto.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'affidatario, restando Tennacola SpA (nonché i suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che la rappresentano) sollevati da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'eventuale presenza nei cantieri del personale di altre imprese che operano per conto di Tennacola SpA, nonché del personale della committente stessa impegnato nell'esecuzione di opere, impianti e/o parti di esse, non limitano né riducono la piena e incondizionata responsabilità dell'affidatario.

L'affidatario dovrà poi dotare il proprio Personale dei DPI e dei DPC adeguati per le attività assegnate.

E' vietato utilizzare apprestamenti quali ponteggi, passerelle, elevatori e altri mezzi d'opera o attrezzature di altre aziende e/o fornitori presenti nei cantieri o nei manufatti aziendali.

Fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere all'esecuzione delle prestazioni nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, l'affidatario dovrà provvedere a tutta la manodopera, alle forniture, ai mezzi e alle lavorazioni necessarie affinché le prestazioni siano consegnate alle condizioni contrattuali e nei termini stabiliti.

ART. 12 - RESPONSABILITA' TECNICA DELL'APPALTATORE

L'affidatario è l'unico responsabile nell'esecuzione del servizio appaltato in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di Legge vigenti all'epoca della loro esecuzione; la presenza sul luogo del Responsabile dei servizi o del personale di sorveglianza e le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministrazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'affidatario. In particolare, compete esclusivamente a quest'ultimo ogni responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di movimentazione e trasporto degli automezzi;
- le previdenze antinfortunistiche, ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che di terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'affidatario delle prestazioni, restando l'Amministrazione appaltante sollevata ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

ART. 13 - OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA

Dovranno essere osservate le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Considerato che i luoghi nei quali l'affidatario effettua il servizio sono soggetti al rischio biologico di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed all'art. 2 del DPR 177/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il personale addetto al servizio dovrà essere idoneamente ed approfonditamente informato sulle norme di sicurezza da attuare in merito.

ART. 14 - RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE SQUADRE

Il Direttore Tecnico o il capo squadra referente di cui al punto 5.4 deve in modo continuativo assicurare il costante collegamento con Tennacola SpA, nonché garantire il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato, delle normative di sicurezza e antinfortunistiche vigenti, l'efficienza dei mezzi e delle apparecchiature impiegate, l'utilizzo di macchine e attrezzi dotati di tutti gli opportuni accorgimenti idonei a preservare l'incolumità del personale addetto e dei terzi, l'adozione di tutte le tecniche dettate dalla regola dell'arte e dall'esperienza nell'eseguire i servizi oggetto del presente accordo quadro.

I servizi previsti dall'accordo quadro riguardano diversi interventi singoli simili come tipologia, ognuno dei quali ha ubicazione diversa sul territorio e la cui esecuzione non viene affrontata contemporaneamente.

Pertanto il cantiere, ai fini della sicurezza, si può ritenere quello inerente il singolo intervento operativo in quel dato momento.

All'atto dell'affidamento dell'incarico l'affidatario dovrà fornire la seguente documentazione inerente la sicurezza sul lavoro:

- a) Copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Piano Operativo di Sicurezza (POS) o eventuale Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS), ove in particolare si dovrà tenere conto di quanto previsto nel Dlgs 81/08 e s.m.i, e nel Dpr 177/11 per quanto riguarda il rischio biologico e di inquinamento e/o di luogo confinato per i servizi/lavori su fognature;
- c) Copia della lettera di nomina del proprio RSPP;
- d) Copia della lettera di nomina del Medico Competente;
- e) Copia della lettera di nomina del RLS;

- f) Copia della lettera di nomina addetti primo soccorso e antincendio con relativi attestati di formazione;
- g) Elenco del Personale che sarà messo a disposizione per l'appalto in oggetto indicando per ogni persona la **qualifica**, l'idoneità sanitaria, la formazione **effettuata** ed in particolare gli Attestati per le attività in luoghi confinati o sospetti d'inquinamento come meglio precisato nel successivo articolo del presente capitolato;
- h) Copia delle idoneità sanitarie per le **maestranze** impiegate;
- i) Copia di attestati di formazione addetti ai servizi/lavori apprestamenti cantieri **stradali**;
- j) Copia delle schede di sicurezza di eventuali **prodotti** chimici in uso.

L'affidatario si impegna inoltre:

- al rispetto scrupoloso da parte del proprio **personale** relativamente alle norme antinfortunistiche e di dotarlo di tutto quanto **necessario** per la prevenzione degli infortuni (DPI e DPC);
- all'**addestramento** e la **preparazione** specifica del proprio personale ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro della Committente;
- alla diffusione, fra i lavoratori impiegati nell'accordo quadro, delle informazioni e degli aggiornamenti ricevuti dal Committente sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate;
- alla partecipazione del proprio referente a corsi/incontri organizzati dalla Committente per la gestione della **sicurezza** sul luogo di lavoro, per una successiva divulgazione delle procedure a tutto il proprio **personale operante** nella struttura;
- alla tempestiva segnalazione di situazioni di rischio impreviste o di altri elementi utili alla valutazione dei rischi interferenti emersi durante l'esecuzione dei servizi appaltati;
- a dotare il **personale** di idoneo cartellino **identificativo** con fotografia ai sensi della legge vigente, sempre visibile durante l'attività.

Qualora dovessero insorgere "rischi interferenti" ai sensi della Legge 81/08, non rilevati durante i sopralluoghi, come da verbali, si dovrà **procedere** alla comunicazione di quanto emerso immediatamente.

Le segnalazioni verranno valutate in contraddittorio con il RSPP di Tennacola SpA e all'insorgere di nuovi potenziali rischi **interferenti** durante la prestazione d'opera.

L'affidatario garantisce l'idoneità lavorativa del proprio personale con riferimento all'attività oggetto dell'appalto in relazione alle modalità di svolgimento della stessa e dei rischi specifici connessi; si impegna all'effettuazione della sorveglianza sanitaria correlata.

ART. 15 - INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

Tutte le **prestazioni** dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli **infortuni**, igiene del lavoro e salute dei lavoratori, secondo le prescrizioni del codice della **strada**, del Dlgs 81/08 e smi, di tutti i documenti dell'accordo quadro e, in ogni caso, in condizione di permanente **sicurezza**.

Premesso che le lavorazioni di cui al presente capitolato **saranno** eseguite nell'ambito di reti, manufatti e apparecchiature costituenti la rete **fognaria** gestita da Tennacola SpA, si precisa che gli interventi previsti, sono da considerarsi fonte di rischio, quindi l'affidatario dovrà tenere presente, tutte le norme **riguardanti** la prevenzione e protezione dai rischi e le modalità di esecuzione delle attività sul sedime **stradale**, nonché tutte le altre misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la **sicurezza** dei lavoratori.

Considerando inoltre che le **prestazioni** possono essere **effettuate**, oltre che su strade pubbliche, anche su impianti ubicati presso sedi con presenza di traffico interno al sito, o in luoghi di difficile **accesso**, l'affidatario è tenuto a provvedere alla messa in atto di tutte le previdenze per la salvaguardia dell'incolumità sia del personale impiegato che di terzi, nonché per la **sicurezza** del traffico veicolare e pedonale della gestione degli impianti con particolare richiamo ai contenuti di cui alla normativa vigente in materia.

Pertanto le attività di cui al **presente** Capitolato Speciale **saranno** soggette a tutte le norme previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) proprie dell'affidatario, includendo eventuali affidamenti a terzi.

Per quanto sopra, si evidenziano all'affidatario i rischi per la salute dei lavoratori che rendono necessaria l'**attuazione** di misure tecniche, organizzative e **procedurali** di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Si riporta quindi di seguito l'elenco non esaustivo dei principali rischi presenti negli impianti di fognatura:

- rischio di investimento durante l'allestimento dell'**apparecchiamento** di cantiere e durante il presidio del cantiere in strada;
- rischio meccanico con possibilità di cesoiamento e/o schiacciamento parti di arti per la movimentazione dei chiusini o per manovre impreviste di **apparecchiature** meccaniche;
- rischio da attività in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati (dell'art. 6 comma 8 lettera g del D.Lgs. 81/08 e DPR 177/11);
- rischio di puntura da insetti per la presenza, nel periodo estivo, di: **zanzare**, vespe, api ecc.;
- rischio elettrico qualora si facesse uso di **apparecchiature** elettriche o per servizi attivi in impianto;
- rischio di incendio ed esplosione per eventuale presenza di gas all'interno degli impianti di **fognatura**;
- rischio di caduta in vasche o per l'accesso ai piani di lavoro interrati;
- rischio di accesso ad atmosfere ipossigenate e/o asfissianti;
- rischio chimico per presenza di sostanze a seguito di scarichi di processo industriali;
- rischio biologico **connesso** alla presenza di acque reflue.

Si elencano inoltre di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli agenti biologici **potenzialmente** presenti negli impianti di fognatura, **desunti** dalla letteratura corrente:

• **Batteri**

Clostridium spp
Escherichia coli
Klebsiella pneumonia
Salmonella
Enterococcus spp
Leptospira **interrogans**
Shigella spp
Pseudomonas spp
Staphylococcus spp
Streptococcus spp
Vibrio spp
Endotossine

• **Virus**

Virus dell'epatite A
Virus dell'epatite B
Virus dell'epatite C
Enterovirus
Rotavirus

• **Protozoi**

Elminti

• **Funghi**

Candida spp
Cladosporium spp
Penicillium spp
Alternaria alternata
Fusarium spp
Aspergillus spp

• **Parassiti**

Ascaris lumbricoides
Entamoeba istolitica
Giardia lamblia
Balantidium
Tenie spp
Echinococcus spp
Anchilostoma duodenale

Le reti fognarie (con reflui prevalentemente di origine civile) rientrano nella categoria di cui alla voce C) del comma 1) dell'art. 268 del D.Lgs. 81/08, e più precisamente:

“Agente biologico del gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori, l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.”

Per quanto sopra, per la salvaguardia della salute dei lavoratori, si rendono necessarie l'attuazione di precise misure tecniche, atte a ridurre l'esposizione, organizzative e procedurali di sicurezza, fra cui non ultimo un adeguato abbigliamento, invernale ed estivo, che garantisca anche un adeguato decoro aziendale.

Si segnala infine che, in prima istanza e nella stragrande maggioranza dei casi, i rischi evidenziati non risultano essere potenzialmente interferenti con quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici, in quanto coincidenti con quelli specifici per l'attività oggetto dell'appalto.

ART. 16 - LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

Per le lavorazioni in ambiente confinato, quali pulizia condotte, video ispezioni, pulizia o ispezione di scaricatori di piena, pulizia di griglie ed altri manufatti, si richiama integralmente quanto previsto dal Dpr 177 del 14 settembre 2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati", e a quanto previsto dagli articoli 66 e 121 del Dlgs 81/2008.

L'affidatario deve possedere la relativa qualificazione, ai sensi dell'Art. 2 del suddetto DPR 177/2011 che dovrà possedere anche l'eventuale subappaltatore per almeno 2 (due) lavoratori per l'esecuzione delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

L'impresa affidataria delle prestazioni produce il contratto di lavoro degli operatori da impiegare nelle lavorazioni, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, pena la revoca della stessa.

Prima di predisporre l'entrata dei lavoratori all'interno degli ambienti confinati è opportuno controllare che le aperture di accesso abbiano dimensioni tali da permettere l'ingresso e l'uscita del lavoratore con tutto l'equipaggiamento per il recupero in condizioni di emergenza.

E' necessario verificare che l'aria sia libera da agenti chimici asfissianti, tossici ed infiammabili e che sia adatta alla respirazione.

Tale verifica deve essere fatta con idonea strumentazione (dotazione minima: rilevatori portatili di O2 e CO che il lavoratore indosserà durante tutta l'esecuzione dei servizi; rilevatore multi gas EX, O2, CO, H2S).

Il lavoratore dovrà essere eventualmente dotato di idonei DPI respiratori, relativi allo specifico lavoro e al luogo in cui viene svolto.

Se il tasso di ossigeno risultasse inferiore al 20%, i lavoratori devono essere dotati di DPI respiratori isolanti: autorespiratori dotati di sufficiente autonomia a svolgere le lavorazioni.

Se necessario il lavoratore dovrà essere dotato di idonei DPI di posizionamento, trattenuta, discesa, salita.

E' necessario predisporre un adeguato sistema di comunicazione con apparecchiature radio tra il personale presente all'interno e all'esterno dell'ambiente confinato per consentire una rapida chiamata in caso di emergenza.

Per quanto qui non previsto si rimanda alla vigente legislazione in materia.

ART. 17 - GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

L'affidatario è definito come produttore dei rifiuti derivanti dalle attività da lui svolte, riferite al presente accordo quadro. Sarà quindi responsabile della corretta caratterizzazione del rifiuto, del suo deposito temporaneo e del conferimento a soggetti terzi autorizzati, e della tenuta delle relative registrazioni obbligatorie (registro carico/scarico, documento di pesatura, formulari).

In particolare l'appaltatore dovrà essere iscritto all'Albo gestori ambientali Cat. 4 e conferire ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati di proprietà di Tennacola SpA o in alternativa in impianti e discariche di terzi autorizzate.

Nel caso in cui effettuerà il trasporto con propri mezzi dei rifiuti generati presso i cantieri, con destinazione impianti di smaltimento, dovrà risultare autorizzato alla sezione trasporto in conto proprio dell'Albo gestori ambientali.

Se si dovessero generare rifiuti pericolosi e l'affidatario dovrà essere iscritto alla Cat.5 dell'Albo gestori ambientali se ne effettua il trasporto in conto proprio.

Ogni trasporto e conferimento sarà accompagnato obbligatoriamente dal formulario di identificazione dei rifiuti debitamente compilato. In particolare nel campo Annotazioni dovrà essere inserita una dicitura tale da identificare univocamente che il conferimento proviene dall'aggiudicazione dell'accordo quadro.

Esempio: "Rifiuti provenienti dal cantiere ubicato in , nel Comune di..... contratto n.....del..... con Tennacola SpA."

Ad attestazione dell'avvenuto smaltimento l'Appaltatore dovrà inviare copia della quarta copia del formulario a Tennacola SpA.

Il materiale derivante dalle operazioni di pulizia delle condotte fognarie e pozzetti e scolmatori, è da considerarsi "RIFIUTO SPECIALE" e come tale resta soggetto alle norme del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

L'affidatario dovrà smaltire sabbie, materiali solidi, liquami derivanti dalle attività oggetto dell'appalto previa caratterizzazione, facendo riferimento, normalmente, ai seguenti codici del Catalogo Europeo Rifiuti (CER):

- 190801 - rifiuti vagliatura (griglia scolmatori);
- 190802 - rifiuti eliminazione della sabbia (griglia scolmatori);
- 200306 - rifiuti della pulizia della fognatura;

I costi di smaltimento non effettuati presso gli impianti di depurazione gestiti da Tennacola autorizzati ai sensi dell'art. 100 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. al "trattamento di rifiuti", saranno a carico dell'affidatario delle prestazioni, che regolerà direttamente i rapporti economici con lo smaltitore, con riconoscimento da parte di Tennacola SpA dei relativi prezzi di "smaltimento", secondo quanto previsto nell'allegato B, qualora gli stessi non siano già compresi nel prezzo della prestazione.

Gestione altri aspetti ambientali:

- a) Rumore: dovranno essere introdotte negli impianti macchine, automezzi ed attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti;
- b) Acque: durante le operazioni presso gli impianti è vietato il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature. E' necessario che i camion spurghi abbiano sistemi di ricircolo delle acque che ne limitino gli usi.
- c) Inquinamento atmosferico: per quanto riguarda la limitazione di questo aspetto dovranno essere garantite sui mezzi tutte le operazioni di manutenzione previste al fine del loro efficiente funzionamento, e privilegiare l'utilizzo di mezzi diesel con FAP.
- d) Suolo: in caso di accidentale sversamento del rifiuto su suolo è necessario provvedere alle operazioni di ripristino dello stato dei luoghi, a carico dell'affidatario. E' necessario che gli operatori siano in grado di fronteggiare eventuali emergenze ambientali derivanti dalle operazioni di spurgo.
- e) Gestione emergenze ambientali: per la gestione dell'emergenze ambientali si farà riferimento alla certificazione ISO 14001, pertanto l'affidatario si obbliga ad applicare idonee procedure e/o istruzioni operative per limitare i danni ambientali provenienti da sversamenti incontrollati di sostanze durante l'espletamento delle normali attività comprendendo anche situazioni in emergenza dandone evidenza a Tennacola SpA.
- f) Utilizzo energia e combustibili: al fine della razionalizzazione dei consumi energetici si richiede che:
 - i mezzi vengano mantenuti accesi solo per il tempo necessario alle lavorazioni o per esigenze tecniche;
 - qualora siano disponibile sul mercato, vengano scelti "Combustibili puliti" (es. blu diesel / eco diesel);
 - vengano garantite sugli automezzi tutte le manutenzioni e controlli / revisioni che permettano di mantenerli in perfetta efficienza.

ART. 18 - ULTERIORI OBBLIGHI E ONERI DELL'AFFIDATARIO

Saranno a totale ed esclusivo carico e spesa dell'affidatario i seguenti obblighi ed oneri:

- a) sopralluogo preliminare, anche congiunto con personale di Tennacola SpA, dei luoghi ove si eseguirà il servizio, ai fini di prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali, particolari e contrattuali che possono influire sullo svolgimento del medesimo;
- b) spese per le richieste e l'ottenimento di eventuali permessi, ordinanze o altri atti autorizzativi da enti pubblici o da privati;

- d) comunicazione, secondo indicazioni concordate con i vari Enti/Comuni, all'ufficio/i competenti del comune interessato dall'intervento da eseguirsi, specificandone luoghi e tempi previsti di esecuzione e richiedendo eventuali misure da adottare per assicurare la circolazione in sicurezza di veicoli e pedoni;
- f) fornitura, e posa della segnaletica di **preavviso**, nei casi e con le modalità prescritte dalla Polizia Locale o dall'Ente gestore della **strada**;
- g) installazione del cantiere secondo le vigenti disposizioni in materia;
- h) apertura di manufatti e rimozione provvisoria di chiusini;
- i) smobilitazione del cantiere, pulizia e ripristino dei luoghi di intervento;
- j) registrazione delle video-ispezioni eseguite su supporto informatico (USB / DVD) in formato leggibile dai più comuni **programmi** di video lettura, per verifica delle condizioni della condotta ispezionata;
- k) relazione sulle video-ispezioni eseguite;
- l) consegna o invio, dei supporti informatici e delle relazioni riguardanti le video-ispezioni, presso la **sede operativa** della Committente;
- m) tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento **accessorio** necessario per eseguire i servizi/lavori e terminarli/consegnarli finiti;
- n) l'aggiornamento della notifica di cui all'art. 5.4 punto 2 in caso di variazione dei nominativi indicati;
- o) tutte le spese e oneri per assicurazioni e previdenze di legge per quanto concerne la manodopera secondo le vigenti norme, nonché le spese per contributi, indennità e anticipazioni relative al **trattamento** della manodopera;
- p) tutte le spese per opere provvisorie, per meccanismi, **attrezzature** e **attrezzi** necessari all'esecuzione degli interventi e per **sbarramenti**, assiti e protezioni dei luoghi dei lavori con l'installazione dei cartelli, fanali e lumi secondo le vigenti normative;
- q) la manutenzione e l'esercizio, dei depositi fissi o provvisori, atti alla custodia dei materiali e delle **attrezzature**;
- r) il **trasporto** al e dal cantiere del **personale** e di tutte le **attrezzature**, mezzi d'opera, e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori appaltati;
- s) le **campionature**, le prove eseguite da laboratori ufficiali, e gli esperimenti atti a **determinare** l'idoneità e la scelta dei materiali e manufatti, approvvigionati e da approvvigionare da parte dell'affidatario;
- t) le spese per il carburante ed il lubrificante degli automezzi e di esercizio in generale;
- u) la manutenzione, l'assistenza tecnica e tutta l'**attrezzatura** di corredo dei mezzi utilizzati;
- v) spese per permessi e oneri di discarica dei materiali di risulta;
- w) l'assicurare buona accessibilità a tutti i fronti di lavoro, in modo da consentire sopralluoghi e visite in qualsiasi momento, nonché il **mantenere** i cantieri ordinati;
- x) gli oneri conseguenti a tutti i gravami o contributi per manutenzione sia ordinaria che straordinaria che, in dipendenza dell'esecuzione dei Lavori, **venissero** imposti o richiesti da Comuni, Provincie, ANAS e da altri Enti per le strade di loro pertinenza;
- y) i danni ai cantieri derivanti da qualsiasi evento meteorologico avverso;
- z) gli oneri fiscali e tasse in genere, esclusa l'IVA, relativi ai Lavori afferenti al Contratto;
- aa) il costo delle riparazioni ed il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o a **persone**, durante lo svolgimento dei lavori;
- bb) qualsiasi danno o sanzione derivante dalla mancata **comunicazione** o dalla mancata applicazione delle misure indicate dalle amministrazioni comunali e/o dalle Polizie Locali;
- cc) l'osservanza scrupolosa del Codice della Strada;
- dd) l'accollo di **eventuali** danni e delle eventuali sanzioni amministrative comminate per il **mancato** rispetto del Codice della Strada;
- ee) tutte le spese **contrattuali** e alla stipulazione del **contratto**, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati;
- ff) la rimozione di tutte le opere provvisorie, dei materiali residui, dei detriti, nonché la pulizia ed il totale ripristino a ultimazione lavori delle aree interessate dai lavori, dai depositi e dalle installazioni di cantiere, incluso il carico e trasporto dei relativi detriti e rifiuti alle discariche **autorizzate**;
- gg) il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale al termine delle **prestazioni**;
- hh) sopralluoghi di verifica funzionalità scaricatori di piena;
- ii) redazione di rapporto di sopralluogo per scaricatori di piena su modelli forniti dalla committente;

jj) l'osservanza di tutte le norme indicate in maniera sia esplicita che generica, estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc., che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e che riguardino gli stessi.

ART. 19 - PENALI

Al verificarsi dei relativi eventi, la Committente ha il diritto, a suo insindacabile giudizio, di addebitare le seguenti penalità:

- a) in caso di mancata consegna alla Committente entro 5 giorni lavorativi dalla loro esecuzione, dei risultati delle indagini televisive verrà applicata una penale di € 50,00;
- b) in caso di ritardata presentazione sul luogo dell'intervento richiesto nei tempi previsti verrà applicata una penale di:
 - € 40,00 per ogni ora di ritardo per interventi immediati;
 - € 20,00 per ogni ora di ritardo interventi urgenti ed ordinari;
- c) in caso di mancata presentazione sul luogo dell'intervento richiesto nei tempi previsti verrà applicata una penale di:
 - € 500,00 per interventi immediati;
 - € 250,00 per interventi urgenti ed ordinari;
- d) in caso di riscontro di esecuzione dei lavori in difformità dalle indicazioni contenute nel Presente Capitolato, la Committente provvederà a richiedere la ripetizione degli interventi con oneri a carico dell'appaltatore, sospendendo i pagamenti di riferimento fino a successiva verifica di riscontro di esecuzione conforme riservandosi di applicare una penale di €. 100 per ogni Ordine di lavoro difforme;
- e) nel caso gli automezzi e le attrezzature verificate prima dell'inizio del servizio non risultassero idonee o sufficienti, ad insindacabile giudizio della Committente, dopo la relativa contestazione ed il mancato rispetto del termine stabilito per adempiere, non inferiore a 15 gg solari, si procederà con la risoluzione del contratto. Nel caso in cui tali insufficienze si manifestassero in corso d'opera a seguito di controlli della Committente e a suo insindacabile giudizio, potrà essere applicata una penale di €. 1000,00; dopo la relativa contestazione ed il mancato rispetto del termine stabilito per adempiere, non inferiore a 15 gg solari potrà procedere alla risoluzione del contratto.

La Committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti. In caso di riscontro mancato rispetto degli stessi, la Committente si riserva l'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) fino alla possibile risoluzione del contratto nei casi di particolare gravità.

Tali somme dovranno essere conteggiate in detrazione nella prima fattura utile emessa dall'affidatario, o, in caso di risoluzione del contratto, mediante emissione di fattura dedicata della Committente.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'affidatario non può opporre eccezione alcuna a Tennacola SpA, né avanzare titolo e/o richiesta di risarcimento danni e rimborso interessi.

Resta inteso che è facoltà della Stazione Appaltante valutare la risoluzione del contratto nel caso di gravi inadempienze. All'impresa affidataria saranno addebitate tutte le responsabilità e le conseguenze previste dalla legge.

ART. 20 - GARANZIE E CAUZIONI

20.1 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'importo della cauzione pari al 10% è incrementato di dieci punti percentuali ed ulteriormente aumentato di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto autorizzato e cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del DLgs 50/2016 e s.m.i., solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del DLgs 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 % dell'importo inizialmente garantito. Lo svincolo avverrà automaticamente, non appena l'appaltatore avrà

consegnato all'istituto garante lo stato di **avanzamento** dei lavori (o, eventualmente, un analogo documento **attestante** l'avvenuta esecuzione) in originale o copia autentica.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del DLgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del **contratto** disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e **prescrizioni** dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque **presenti** in cantiere, dall'eventuale inadempienza di pagamento nei confronti dei **subappaltatori**. L'Amministrazione può incamerare la **garanzia** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e **prescrizioni** dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, **assistenza** e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'accordo quadro; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'affidatario di **proporre** azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Nei casi di cui al comma 4 ai sensi dell'art. 103, comma del DLgs 50/2016 e s.m.i. la Stazione **Appaltante** ha facoltà di chiedere all'affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

La cauzione definitiva è stabilita a **garanzia** dell'adempimento da parte dell'affidatario di tutte le obbligazioni del **Contratto** e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che la Committente abbia **eventualmente** pagato durante l'esecuzione del Contratto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo all'**affidatario**.

La Committente avrà pure il diritto di valersi della cauzione per:

- interventi da eseguirsi d'ufficio;
- somme che fosse **costretto** a pagare per gli eventuali danni subiti, a norma di legge;
- pagamenti di quanto dovuto dall'**affidatario** per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni delle leggi dei contratti collettivi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, **sicurezza** fisica dei lavoratori presenti in cantiere.

In tutti i predetti casi la Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra **somma** comunque ancora dovuta all'**affidatario**, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

L'impresa **affidataria** è obbligata a **reintegrare** la cauzione di cui la Committente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del **Contratto**, in caso di **inottemperanza**. La reintegrazione si effettua a valere sui compensi **spettanti**.

Lo svincolo della cauzione è **autorizzato** dalla Committente, **subordinatamente** all'esatto adempimento da parte dell'affidatario di tutte le obbligazioni di **contratto**, **decorsi** dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi affidati.

20.2 Riduzione delle garanzie

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla **garanzia** definitiva di cui all'art. 20.1 del presente Capitolato, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 21 - ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Per la sottoscrizione del contratto l'**affidatario** dovrà costituire e consegnare nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla stazione appaltante una polizza d'assicurazione che copra:

- per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'ammontare complessivo del contratto;
- per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 1.000.000,00;
- per responsabilità ambientale per un importo € 1.000.000,00.

La polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante **contro** la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle **prestazioni**. La copertura assicurativa decorre

dalla data di stipula del **contratto** e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di **garanzia**, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in **garanzia** o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. Per quanto non espressamente specificato nel presente articolo si rimanda all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 22 – VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'impresa affidataria, mentre per Tennacola S.p.A. sarà subordinata agli adempimenti precisati nel presente lettera di invito ed alle verifiche dei requisiti a norma di legge.

L'aggiudicazione in sede di gara ha carattere provvisorio, e diviene definitiva non efficace in esito alla verifica:

- a) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., riferibili all'affidabilità morale del concorrente;
- b) delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a **contrarre** con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- c) ai riscontri, **effettuati** dall'ufficio **appalti** della S.A., **riguardo** la comprova dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella presente lettera di invito, per i quali la ditta aggiudicataria ha **prodotto** dichiarazione **sostitutiva**;
- d) ai **riscontri, effettuati** nei confronti del soggetto aggiudicatario circa l'effettivo possesso, ai sensi dell'art. 86, **comma 5** del Codice, dei requisiti di capacità tecnico-organizzativo/professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- e) della verifica del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**);

Nel caso in cui il possesso dei requisiti di cui alla **precedente** lett. c) e d) non sia **confermato** si procederà all'applicazione dei provvedimenti indicati all'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare l'**accordo** quadro al **secondo** classificato.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad **accettazione** dell'**offerta** e diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., solo dopo la verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 stesso decreto, riferibili all'affidabilità morale del concorrente. Divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante PEC o Fax al numero indicato nell' ALLEGATO n. A.

ARTICOLO 23 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio dei poteri di auto tutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di accordo quadro ha luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Stante la necessità di garantire la continuità degli interventi manutentivi, Tennacola SpA si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge, in deroga all'art. 32, comma 8, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La documentazione di rito, propedeutica alla stipula del **contratto**, dovrà essere trasmessa dall'aggiudicatario nel termine massimo indicato dalla formale richiesta **avanzata** dall'**Amministrazione**. Qualora lo stesso non presenti nel termine prescritto quanto richiesto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Analoga **procedura** verrà adottata nel caso l'aggiudicatario non si presenti alla firma del **contratto** nel termine prescritto.

In ogni caso l'affidatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, la seguente documentazione:

1. cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. **prestata a garanzia** dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto;
2. polizze assicurative:
 - per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'ammontare complessivo del contratto;
 - per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 1.000.000,00;
 - per responsabilità ambientale per un importo € 1.000.000,00.
3. denuncia enti previdenziali, assicurativi, **antinfortunistici**;
4. piano di sicurezza;

5. dichiarazione obblighi tracciabilità dei flussi **finanziari** di cui alla legge 136/2010;
6. dichiarazione resa dal legale **rappresentante** dell'impresa, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000, contenente le **generalità** del direttore tecnico, del responsabile del cantiere, del responsabile per la firma della contabilità, dell'**incaricato** ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori e l'elenco nominativo dei dipendenti che potrebbero intervenire nei servizi **oggetto** dell'**accordo** quadro;

Oltre alla **suddetta** documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in A.T.I, **dovranno produrre** copia **autentica** dell'atto di conferimento del mandato speciale, irrevocabile di **rappresentanza** all'impresa **capogruppo**, nonché di **conferimento** di procura a chi legalmente **rappresenta** la medesima, il tutto con **dimostrazione** dei poteri dei **sottoscrittori** per la costituzione del **raggruppamento** temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere **coerente** con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta.

In caso di fallimento dell'**affidatario** o di risoluzione del contratto per grave inadempimento di quest'ultimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di **interpellare** il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo **contratto** per l'espletamento dei servizi alle medesime condizioni economiche da esso **proposte** in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, la stazione **appaltante** si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed in tal caso, il nuovo **contratto** è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Se la **stipulazione** del **contratto** non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto **notificato** alla stazione **appaltante**, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun **indennizzo**, salvo il rimborso delle spese **contrattuali** documentate.

Il **contratto** non può comunque essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio alle Ditte dell'ultima delle comunicazioni **concernenti** il provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 76 del D.Igs.50/2016 e s.m.i.. Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati, ecc.).

La scrittura privata con la quale si affiderà l'opera oggetto della presente procedura e stipulata in forma digitale ai sensi del combinato **disposto** degli artt. 32, comma 14, D.Igs. 50/2016 s.m.i. e art. 6, comma 6, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti delle imprese **prestatrici** del servizio e negli **accordi** locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.

L'**Affidatario** è inoltre tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed **antinfortunistiche**, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio **personale** e/o soci lavoratori, e di ciò ne è l'unico responsabile nei confronti degli enti **interessati**.

La **Committente** potrà richiedere all'affidatario, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la **corretta attuazione** degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di **riferimento** e delle leggi in materia **previdenziale**, **assistenziale** e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.

Qualora l'affidatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione appaltante ne chiederà la **regolarizzazione** e potrà **procedere** alla risoluzione del **contratto** ai sensi *dell'art. 31*.

In caso di **inottemperanza** degli obblighi precisati nel **presente** articolo, **accertata** dalla Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Committente comunicherà all'affidatario e, se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata, e **procederà** alla **sospensione** dei **pagamenti**, destinando la somma così accantonata a **garanzia** dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'**affidatario**, della somma accantonata, non sarà **effettuato** sino a quando dall'**Ispettorato** del Lavoro non sia stato **accertato** che gli obblighi **precedenti** sono stati **integralmente** adempiuti.

Per le **sospensioni** dei **pagamenti** di cui sopra, l'affidatario non può **opporre** eccezioni al Committente, né avrà alcun titolo di richiedere il risarcimento di danni.

L'**affidatario** deve provvedere che siano osservate le norme di cui al presente articolo anche per il personale dipendente degli eventuali Subappaltatori.

ART. 25 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

I servizi oggetto di affidamento devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'affidatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

I servizi/interventi dovranno comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme, leggi, regolamenti e quant'altro vigente all'atto dell'esecuzione.

L'affidatario non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 26 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'affidatario è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 27 - PIANI DI SICUREZZA

Se dovuto ai sensi delle normative vigenti è fatto obbligo all'affidatario di predisporre, prima dell'inizio dei servizi, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (PSS). Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dal medesimo. In ogni caso si ricorda che l'osservanza del piano di sicurezza non esclude il rispetto di tutte le norme e leggi preesistenti nel campo della sicurezza nei confronti delle quali l'impresa affidataria rimane totalmente responsabile.

Quest'ultima è altresì obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive integrazioni (dlgs 528/99 e dlgs 276/03). Eventuali piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'impresa affidataria è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese esecutrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato all'affidatario.

ART. 28 - DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del Capitolato Generale d.m. 145/200 e s.m.i., l'affidatario deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

ART. 29 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, salve le deroghe previste dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. 50/16 e s.m.i..

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del DLgs 50/2016 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente

al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

ART. 30 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Con la sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà fornire a Tennacola SpA gli estremi identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione a Tennacola SpA e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o altra procedura concorsuale dell'affidatario o di risoluzione contrattuale art. 108 del "Codice dei Contratti pubblici" si applica l'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore esecuzione contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- f) rallentamento nell'esecuzione del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'esecuzione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n.81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Responsabile del Servizio, dal R.U.P. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'affidatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio svolta. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del servizio posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo del servizio eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'affidatario inadempiente:
 1. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'affidatario inadempiente;
 2. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di accordo quadro eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 3. l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del servizio, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e

collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, **conseguente** alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART. 32 - TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Committente si **riserva** il diritto di **inserire** il nominativo dell'impresa **affidataria** nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti **contrattuali** e commerciali, in base all'art. 13 della legge citata.

L'**affidatario** potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge citata; in particolare potrà richiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

ART. 33 - RINVENIMENTI

Nell'ipotesi di **rinvenimento** di oggetti di pregio **intrinseco** ed archeologico nel corso delle demolizioni, degli scavi e comunque nella zona dei servizi, **essi spettano** di pieno diritto alla Stazione **Appaltante**, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'affidatario dovrà dare immediato **avviso** dei loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della **Direzione** dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'affidatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'**integrità** ed il diligente recupero, fermo restando che non potrà demolire o comunque alterare i **reperti**, né può rimuoverli senza **autorizzazione** dell'**astazione** appaltante. Per quanto detto, però, non **saranno** pregiudicati i diritti **spettanti** per legge agli autoridella scoperta.

ART. 34 - BREVETTI ED INVENZIONI

Nel caso la Stazione Appaltante **prescriva** l'impiego di disposizioni o sistemi **protetti** da brevetti d'invenzione, ovvero l'affidatario vi ricorra di propria iniziativa con il **consenso** della Direzione dei Lavori, l'affidatario deve **dimostrare** di aver **pagato** i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

ART. 35 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa:

- a) le eventuali spese **contrattuali**;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione **temporanea** di suolo pubblico, passi carrabili, **permessi** di scarico, canoni di **conferimento** a discarica ecc.) **direttamente** o **indirettamente** connessi alla gestione del cantiere e all'**esecuzione** dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di **segreteria** e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese **contrattuali**, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.

A carico dell'affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, **direttamente** o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'accordo quadro.

ART. 36 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'accordo quadro è disciplinato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, dalle leggi antimafia **attualmente** vigenti, dal D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e **forniture**", nonché dal D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e **integrazioni**, per le parti ancora in vigore.

L'affidatario è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia **urbana**, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione **stradale**, a quelle sulla **sicurezza** ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto **riguarda** il personale dell'affidatario stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di **sicurezza** sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'affidatario, con la firma del contratto, dichiara di **conoscere integralmente** le suddette normative, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ART. 37 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Qualora **sorgessero** delle contestazioni tra il direttore dei lavori e l'affidatario, si **procederà** alla risoluzione di esse in via bonaria a norma dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In caso di mancato raggiungimento dell'**accordo** bonario, è esclusa la competenza arbitrale e le controversie sono deferite alla competenza del Tribunale ordinario di Fermo.

